

Torino, 18 gennaio 2017

COMUNICATO STAMPA

La spesa complessiva per i beni durevoli della Regione si attesta intorno ai 1.638 milioni di euro, con un incremento dell'1,3%; il dato più basso del Nord Ovest

Solo i comparti degli elettrodomestici e dei mobili (rispettivamente +2,9% e +2,5%) segnano performance migliori della media italiana (+0,7%; +1,8%).

Buono anche l'andamento di auto usate e moto con una crescita del +2,3% e +7,9%.

Le province che registrano un incremento negli acquisti dei beni durevoli sono Genova (+1%), Imperia (+2,6%) e Savona (+2,5%).

A livello provinciale, le migliori performance si evidenziano a La Spezia, che registra una crescita importante (+14,6%) nel settore delle moto con un aumento del +10%, mentre Savona, nello stesso comparto, segna un +9,5%.

---

Questi sono i principali risultati della ventiquattresima edizione dell'Osservatorio di Findomestic Banca sul consumo di beni durevoli in Liguria, presentato oggi a Torino.

Gli acquisti dei **beni durevoli** registrano un modesto incremento in quasi tutte le province: **Genova (+1%)**; **Imperia (+2,6%)**; **Savona (+2,5%)**; **La Spezia (-0,5%)**.

La spesa complessiva per i beni durevoli riscontrata in Liguria è stata pari a **1,638 milioni di euro (+3,8%** rispetto all'anno precedente), su un totale nazionale pari a **60,558 milioni di euro**.

#### I settori di spesa

- **Auto e moto** – Il trend migliore viene segnato dal **settore dei motoveicoli, che registra un incremento del +7,9% rispetto al 2016**, con una spesa di 103 milioni di euro. Positivo anche l'aumento **del +2,3% delle auto usate** con una spesa di **470 milioni di euro**. In leggero calo il settore delle auto nuove, con il **-1% e 442 milioni di spesa**.
- **Elettrodomestici** – In crescita il **settore degli elettrodomestici grandi e piccoli, che fa segnare un +2,9%**. Aumenta contestualmente anche la spesa delle famiglie liguri, che si attesta sui **143 milioni di euro** (rispetto ai 139 milioni del 2016). In diminuzione invece l'elettronica di consumo, che registra un **-5,4%** con una spesa intorno ai **72 milioni di euro**
- **Mobili** – **Migliora il settore dei mobili**: nel 2017, con una spesa di **352 milioni di euro**, il comparto registra un miglioramento del **+2,5%**.
- **Prodotti Informatici** – Ancora in **negativo il settore dell'Information Technology**, che registra un **-3,3%**, in miglioramento però rispetto al 2016 (-9%). Segue il trend anche la spesa finalizzata all'acquisto dei prodotti informatici, che scende dai 58 milioni del 2016 ai 56 milioni del 2017.

#### Le province

Il capoluogo traina la crescita del **reddito disponibile pro capite** che varia da +1,3% a **+2,6%** del 2017, attestandosi a **23.454 euro (7<sup>a</sup> tra tutte le province italiane)**. Aumentano comunque i redditi di tutte le province, a partire da **Savona**

**+2,1%** (21.768 euro); **Imperia +2,1%** (20.426 euro) e **La Spezia +2,0%** (19.191). Nel complesso il **+2,4%** della Liguria è il livello più alto di quello registrato in Italia.

Il **settore auto nuove** mostra un generale rallentamento rispetto al 2016, con risultati positivi solamente in due delle provincie: in testa a pari merito **Savona**, con una crescita del **+2,3%** (e una spesa di **83 milioni di euro**) e **Imperia** con **+2,3%** (**54 milioni di euro**), poi **Genova** con **-2,1%** (**224 milioni di euro**) e chiude **La Spezia** con **-3,2%** (**81 milioni di euro**).

Andamenti diversi invece per il mercato dei **motoveicoli**, che registra un leggero rallentamento ma resta in positivo in tutte le provincie. **Imperia** registra un **+5,1%**, seguita da **Savona** con **+4,1%**, **Genova** con **+3,1%** e **La Spezia** con **+2,3%**.

Il mercato dell'usato migliora a **Imperia (+3,5%)**, **Savona (+3%)** e **Genova (+2,1%)**, ma resta in attivo anche a **La Spezia (+0,7%)**.

Positivo il **comparto dei mobili**, che **mostra risultati positivi** con una **percentuale più alta della media italiana**. La performance migliore è quella di **Savona con +3,1%** (rispetto all'2,6% del 2016), segue **Genova con +2,6%**, **Imperia con +2,5%** e **La Spezia con +1,8%**. La spesa per famiglia cresce parallelamente con i **475 euro a La Spezia**, i **456 euro di Genova**, i **449 euro di Imperia** e i **440 euro di Savona**.

**Quadro positivo in tutte le provincie** per i beni del segmento degli **elettrodomestici grandi e piccoli**. **Savona e Genova registrano i valori più alti (+3,5%; +2,6%)**, seguite a breve distanza da **Imperia con +2,4%**, ultima **La Spezia con +1,1%**. Nel **capoluogo** i consumi complessivi passano dai 78 milioni di euro del 2016 agli **81 milioni di quest'anno**.

Il **settore dell'elettronica di consumo** invece registra un **andamento negativo**, in peggioramento rispetto al 2016, ma **leggermente al di sopra della media nazionale: Savona (-5%), Genova (-5,4%), Imperia (-5,5%)** e infine **La Spezia (-5,9%)**

**Segno negativo** per tutte le provincie nel settore dell'**Information Technology**, in miglioramento rispetto ai dati 2016: a si **La Spezia** registra il **-4,7%**, a **Imperia** il **-3,7%**, il **-3,1%** a **Genova** e a **Savona** il **-2,7%**.

Torino, 18 gennaio 2017

COMUNICATO STAMPA

**Nel 2017 il reddito disponibile per abitante della Valle d'Aosta è cresciuto (+2%) meno che nelle altre Regioni.**

**In valori assoluti il reddito pro capite posiziona comunque la regione al sesto posto.**

**Le spese di beni durevoli non hanno tuttavia**

**tratto giovamento dell'andamento positivo del reddito medio.**

**Gli autoveicoli hanno registrato un trend positivo: +1,5% per quanto riguarda l'acquisto di auto nuove (rispetto al +0,1% in Italia), mentre il segmento dell'usato, che incide sulla spesa complessiva dei durevoli per il 35%, quota tra le più alte nel confronto con le altre regioni italiane, ha visto un aumento del +4,3%.**

**Grande dinamicità per gli elettrodomestici, che registrano un +3,4%, mentre la media italiana si attesta sul +0,7%.**

**Andamento positivo anche per i mobili con un +1,1% rispetto al 2016.**

Questi sono i principali dati emersi dalla ventiquattresima edizione dell'Osservatorio di Findomestic Banca sul consumo di beni durevoli in **Valle d'Aosta**, presentato oggi a Torino.

In termini di **reddito pro capite**, la **Valle d'Aosta** resta una delle **regioni più ricche d'Italia**, con **21.263 euro** (la media italiana si attesta sui 19.086 euro).

#### **I settori di spesa**

- **Auto e moto** – Il comparto degli autoveicoli continua un trend positivo. Il settore delle **auto nuove** ha generato un aumento del **+1,5%** per un controvalore di **51 milioni di euro**, mentre il segmento dell'**usato**, che incide sulla spesa complessiva dei durevoli per il 35%, quota tra le più alte nel confronto con le altre regioni italiane, ha visto un aumento del **+4,3%** rispetto al 2016, per una spesa complessiva di **57 milioni di euro**. Performance negativa invece per il settore dei **motoveicoli** che ha registrato un **-55,4%**.
- **Mobili** – Si evidenzia una leggera crescita nel comparto dei **mobili (+1,1%)**, per i quali gli abitanti della Valle d'Aosta hanno speso complessivamente **25 milioni di euro**.
- **Elettrodomestici grandi e piccoli** – Il mercato degli **elettrodomestici** mostra un ottimo andamento con un **+3,4%** rispetto al 2016, dato che è ben sopra la media italiana (ferma a +0,7%). Le famiglie valdostane hanno speso **17 milioni di euro** in totale per quanto riguarda questo comparto.
- **Elettronica di consumo** – Il comparto ha manifestato una flessione del **-5,4%**, in linea con le performance negative registrate in tutta Italia (-5,3%), e una spesa totale pari a **7 milioni di euro** per il 2017.
- **Prodotti Informatici** – Risultato negativo anche per il **comparto dell'informatica**, che continua la flessione degli ultimi anni (-0,8% nel 2016 in Italia) e si è attestato a **-5,8%** rispetto all'anno precedente, con una spesa complessiva di **5 milioni di euro**.

Torino, 18 gennaio 2017

COMUNICATO STAMPA

**Nel 2017 in Piemonte la spesa destinata all'acquisto dei beni durevoli è cresciuta del +4,1%, più di quanto abbia fatto in ogni altra regione italiana.**

**Il comparto delle auto nuove ha svolto la sua funzione di traino più che altrove, realizzando un +5,3%, il valore più elevato tra tutte le regioni. Incrementi anche nel settore dell'usato (+5,7%) e dei motoveicoli (+6,4%).**

**Lo stimolo maggiore alla crescita della spesa tra i beni legati alla casa proviene dagli elettrodomestici, che hanno presentato il più elevato incremento sul panorama italiano (+3,7%) e dai mobili, caratterizzati da un aumento del 2,5% (a fronte di un +1,8% in tutta Italia).**

**A livello provinciale Biella, con 23.343 euro per abitante, si conferma la provincia piemontese a reddito più elevato, seguono Torino con 22.164 euro, Vercelli con 21.541 euro e Cuneo con 20.995 euro.**

**Tra le altre, Torino registra la crescita più alta per i beni durevoli (+5,0%) seguita da Cuneo (+4,3%).**

**Biella, con 3.055 euro per famiglia si colloca al terzo posto tra tutte le province italiane dopo Prato e Modena.**

---

Questi sono i principali risultati della ventiquattresima edizione dell'Osservatorio di Findomestic Banca sul consumo di beni durevoli in **Piemonte**, presentato oggi a **Torino**.

Nel 2017 la spesa complessiva per l'acquisto di **beni durevoli** in Piemonte si è attestata a **5.474 milioni di euro**, avanzando di **+4,1%** sul 2016, più di quanto abbia fatto in ogni altra regione italiana (+2,0% la media nazionale).

#### **I settori di spesa**

- **Auto e moto** – Dati positivi per il comparto della **mobilità**. La spesa negli **autoveicoli nuovi** è aumentata del **+5,3%**, il valore più elevato tra tutte le Regioni (+0,1% la media nazionale) e un controvalore pari a **1.686 milioni di euro**, contro gli 1.602 milioni nel 2016. Incrementi negli acquisti si sono registrati anche nell'usato (**+5,7%** per un totale di **1.713 milioni di euro**) e nel segmento dei **motoveicoli** (**+6,4%** e una spesa totale di **104 milioni di euro**) anche se quest'ultimo dato è tra i più bassi d'Italia.
- **Mobili** – Il **settore mobili** ha vissuto un trend positivo, manifestando un aumento di **+2,5%** e con una spesa totale di **1.278 milioni di euro**, si tratta di dati migliori rispetto alla media nazionale (+1,8%).
- **Elettrodomestici** – Ottime le performance del comparto degli **elettrodomestici grandi e piccoli**, che con un **+3,7%** ha presentato il più elevato incremento sul panorama italiano. L'evoluzione negativa della spesa nell'**elettronica di consumo** (**-5,1%**) ha rispecchiato il relativo andamento a livello nazionale.
- **Prodotti Informatici** – Continua a calare anche il comparto dell'**Information technology**, che ha registrato un **-3,9%**, dato in linea con la media italiana, con una spesa che si attesta sui **146 milioni di euro**.

Complessivamente in Piemonte il **reddito disponibile per abitante** nel 2017 è cresciuto in linea con il resto del Paese, con un **+2,4%**, salendo a quota **21.300 euro** pro capite, dato che consente alla regione di occupare la 5° posizione sulle 20 regioni italiane.

## Le province

**Biella** si conferma, come nel 2016, la provincia piemontese a reddito più elevato: con i suoi **23.343 euro** per abitante si colloca all'8° posto tra le 103 province italiane, l'unica sopra la media del Nord ovest (22.363 euro). Segue **Torino** con **22.164 euro**, **Vercelli** con **21.541 euro**, **Cuneo** con **20.995 euro**, **Alessandria** con **20.708**, **Asti** con **19.236 euro**, **Novara** con **18.790 euro** e per finire **Verbano-Cusio-Ossola** con **17.805 euro**.

Segno positivo in quasi tutte le province per quanto riguarda il settore delle **auto nuove**, a cominciare da **Torino** che registra un **+8,1%** con una **spesa di 849 milioni di euro**. Seguono **Cuneo** con **+5,9%** e **212 milioni di euro**, **Verbano-Cusio-Ossola** con **+4,1%** e **73 milioni di euro**, **Novara** con **+3,2%** e **158 milioni** e infine **Alessandria** con **+2,5%** e **176 milioni** di spesa complessiva. Chiudono in negativo le province di **Asti (-0,6%)**, **Biella (-0,8%)** e **Vercelli (-2,5%)**.

Trend positivo in tutte le province invece per quanto riguarda il settore dell'**auto usata**, con **Asti** che cresce di **+7,0%**, seguita da **Alessandria** con **+6,8%**, **Novara** con **+6,4%** e **Cuneo** con **+6,0%**. Chiude la classifica **Biella**, con una crescita più contenuta che si attesta sul **+3,1%**.

Nel comparto **motoveicoli** è **Asti** a guidare le province piemontesi, con un **+13,4%**, seguita da **Biella** che fa segnare **+11,3%** e **Cuneo** con **+9,0%**. Ultima in classifica **Verbano-Cusio-Ossola** con un trend negativo che si attesta sul **-9,2%**.

Esaminando il comparto dei **mobili**, **Torino** ha fatto la parte del leone, totalizzando la metà dei consumi complessivi in termine di euro spesi nella regione con i suoi **681 milioni** di euro sui 1.278 milioni totali, realizzando anche il risultato migliore in termini di variazione percentuale rispetto allo scorso anno (**+3,0%**). Al secondo posto troviamo **Cuneo** e **Asti** entrambe con un **+2,1%**, seguite da **Novara**, **Biella** e **Alessandria (+2,0%)**. Chiude la classifica provinciale **Verbano-Cusio-Ossola** con una leggera crescita del **+0,9%**.

Il settore degli **elettrodomestici grandi e piccoli** è andato molto bene in tutte le province, ben al di sopra della media nazionale (**+0,7%**). Guidano la classifica **Torino** e **Biella**, rispettivamente con un **+4,2%** e un **3,8%**, seguite a breve distanza da **Asti (+3,6%)** e **Novara (+3,5%)**. Chiudono con dati comunque molto positivi **Alessandria (+3,0%)** e **Verbano-Cusio-Ossola (+2,3%)**. Per quanto riguarda i consumi complessivi, guida la classifica **Torino** con **206 milioni di euro**, seguita a larga distanza da **Cuneo** con **52 milioni di euro**.

In contrazione rispetto al 2016 il comparto dell'**elettronica di consumo**, così come in tutte le altre Regioni d'Italia. **Torino** ha registrato un risultato negativo pari al **-4,6%**, seguita da **Vercelli** con il **-5,2%** e da **Novara** e **Biella**, entrambe con un risultato pari a **-5,3%**. Chiude **Verbano-Cusio-Ossola** con un **-6,7%**.

Continua il trend negativo anche nel settore dell'**Information technology**, con **Vercelli** che fa segnare **-3,3%**, **Torino -3,5%**, **Biella -4,0%**, **Alessandria -4,2%** e **Verbano-Cusio-Ossola** che chiude la classifica con **-6,2%**. La spesa per famiglia supera la media italiana (74 milioni di euro) solo a **Cuneo** e a **Torino**, entrambe con **75 milioni di euro**, mentre nelle altre province si scende a **71 milioni** nella provincia di **Novara**, fino ai **63 milioni di Verbano-Cusio-Ossola**.